

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 41-3098

Indirizzi per l'integrazione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2026 ed indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa. CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026 - Triennio 2022-2024.



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI

DGR 41-3098/2026/XII

OGGETTO:

Indirizzi per l'integrazione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2026 ed indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa. CCNL Area Funzioni Locali del 23.02.2026 - Triennio 2022-2024.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

la quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Piemonte avviene sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti;

l'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020 approva la nuova disciplina ed i criteri per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ed individua le risorse da utilizzarsi a tale fine;

il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 23 - comma 2 D.Lgs. 75/2017, prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

il DPCM 8 marzo 2019 consente di incrementare il limite fissato dal citato art. 23 c. del D.Lgs n. 75/2017;

il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020 viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati ai ruoli della Giunta e del

Consiglio Regionale;

dato atto che con D.D. n. 255 del 11.06.2026 del Settore regionale “Trattamento economico e previdenziale del personale” della Giunta regionale e D.D. n. A0301/46/2026 del 05.08.2026 del Settore “Organizzazione e sviluppo del capitale umano” del Consiglio regionale, è stato costituito in via provvisoria per l’anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, relativamente alle risorse stabili e ad una parte di risorse variabili, che di seguito si richiamano:

- Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL dell’Area Funzioni Locali del 17.12.2020 – Triennio 2016-2018 – Unico importo consolidato euro 14.058.868,00;
- Art. 57 c. 2 lett. c) CCNL del 17.12.2020 – Triennio 2016-2018 - Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021- 2025 euro 5.999,00;
- Art. 39 c. 1 del CCNL dell’Area Funzioni Locali del 16.07.2024 - Triennio 2019-2021 incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 2,01% del monte salari dell’anno 2018 corrispondente ad euro 282.667,00;
- Art. 24 c. 1 del CCNL dell’Area Funzioni Locali del 23.02.2026 - Triennio 2022-2024 incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 3,05% del monte salari dell’anno 2021 corrispondente ad euro 444.654,00, in riferimento allo stesso articolo si inseriscono tra le risorse variabili gli importi UNA TANTUM riferiti alle annualità 2025 per euro 444.654,00 e 2024 per euro 444.654,00;
- Art. 9 c. 3 DL 90/2014 – compensi avvocati a carico delle controparti euro 30.000,00;
- Art. 9 c. 6 DL 90/2014 – compensi avvocati spese compensate euro 50.000,00;
- Art. 57 c. 2 lett. c) del CCNL del 17.12.2020 – Triennio 2016-2018 - Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato nel corso dell’anno precedente euro 25,00;
- Art. 1 c. 456 L. 147/2013 – decurtazione permanente euro – 1.524.268,00;
- Art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017 – decurtazione fondo rispetto al limite 2016 euro – 89.514,00
- altre decurtazioni (art. 1 c. 236 L.208 del 28.12.2015) euro – 671.110,00.

Dato atto, altresì, che:

- tutte le predette risorse costituiscono il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l’anno 2026, composto da una parte stabile ed una parte variabile, per un ammontare complessivo di € 13.476.629,00;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore “Trattamento economico e Previdenziale del personale” della Direzione della Giunta regionale n. 332 del 21.07.2026 è stato applicato quanto previsto dall’art. 33 c.1 del D.L. 34/2019 (“...il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, c. 2, del D.Lgs. 27.05.2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio procapite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”), adeguando il

limite per il trattamento accessorio dei dirigenti, previsto dall'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 27.05.2017 n. 75, di euro 1.921.737,13, in incremento, definendolo per l'anno 2026 in euro 13.701.737,13.

Dato atto inoltre, come da istruttoria del Settore regionale Trattamento economico e previdenziale del personale della Direzione della Giunta regionale, che:

- a seguito della riorganizzazione avviata nel 2025 con D.G.R. n.37-1089 del 6.5.2025, è in corso di completamento il piano assunzionale del personale regionale di qualifica dirigenziale;

- con le deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, rispettivamente n. 19-1845 del 17.11.2025 e n. 292 del 19.11.2025, il fondo per l'anno 2025 veniva incrementato di euro 285.643,00, al fine di mantenere inalterato il valore teorico procapite della retribuzione di risultato applicato nell'anno 2024, considerato che il fondo stesso risultava ancora alimentato dalle risorse stabili non utilizzate nell'anno 2024 pari ad euro 272.432,00;

- le suddette deliberazioni prevedevano che, a decorrere dalla costituzione del fondo 2026, sarebbe stata valutata annualmente la necessità di ulteriori integrazioni, in relazione allo sviluppo della dotazione organica, nel rispetto dei limiti di spesa e del valore medio pro-capite, con riferimento all'incremento del numero di unità tra il personale al 31.12.2025 e il personale al 31.12 dell'anno di riferimento;

- tale rapporto porta a determinare, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, di cui all'art. 33, comma 1 del D.L. 34/2019, in attuazione di quanto previsto a riguardo dalle deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza, n. 19-1845 del 17.11.2025 e n. 292 del 19.11.2025 un incremento del fondo per l'anno 2026 pari ad euro 499.152,50, in ragione delle modifiche organizzative e delle dinamiche assunzionali stabilite dal PIAO 2026-2028.

Ritenuto, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte e nel rispetto del limite, così come adeguato in applicazione dell'art. 33, comma 1 del D.L. 34/2019, e definito per l'anno 2026 in euro 13.701.737,13, di esprimere i seguenti indirizzi volti all'integrazione ed al successivo utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2026:

- integrare per l'anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di un importo pari ad euro 500.000,00, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, di cui all'art. 33, comma 1 del D.L. 34/2019, in attuazione di quanto previsto a riguardo dalle deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza, n. 19-1845 del 17.11.2025 e n. 292 del 19.11.2025, in ragione delle modifiche organizzative e delle dinamiche assunzionali stabilite dal PIAO 2026-2028;
- integrare per l'anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente ai sensi dell'art. 39, comma 3, del CCNL del 16.07.2024 - Triennio 2019-2021, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo al personale destinatario del medesimo fondo per un importo pari ad euro 30.939,00;
- integrare per l'anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del CCNL del 23.02.2026 - Triennio 2022-2024, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2021 relativo al personale destinatario del medesimo fondo prevedendo una quota come una tantum per l'annualità 2025 e una quota per l'annualità 2026 così dettagliate:
 - euro 32.073,00 (annualità 2025 – UNA TANTUM);
 - euro 32.073,00 (annualità 2026);

in relazione alle risorse di cui all'Art. 24 c. 1 del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 23.02.2026 –

Triennio 2022-2024, incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 3,05% del monte salari dell'anno 2021, determinate, quali risorse UNA TANTUM, in euro 889.308,00 (euro 444.654,00 per l'annualità 2025 ed euro 444.654,00 per l'annualità 2024) si ravvisa l'esigenza che una volta assicurato il finanziamento degli incrementi di retribuzione di posizione previsti dall'art. 22 del medesimo CCNL, l'eventuale quota residua confluisca nella disponibilità del fondo vigente al momento della sua effettiva costituzione, potendo essere destinata alla retribuzione di risultato dell'annualità corrente (2026), nel rispetto della disciplina del fondo e della contrattazione.

Dato atto che i maggiori oneri derivanti dall'integrazione del Fondo, pari a complessivi euro 595.085,00, trovano copertura nell'ambito degli stanziamenti già iscritti sui pertinenti capitoli del bilancio 2026 e che l'effettiva integrazione del Fondo è subordinata all'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del Settore regionale competente.

Si demanda al Settore "Trattamento economico e previdenziale" della Direzione della Giunta regionale l'integrazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2026, secondo gli indirizzi espressi, con attestazione della copertura finanziaria del Settore regionale "Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica".

Si ritiene inoltre di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la definizione dell'ipotesi di contratto integrativo per la dirigenza parte economica 2026 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del fondo:

- a. prevedere la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti secondo quanto previsto dall'art. 15 "Welfare integrativo" del CCNL del 23.02.2026 - Triennio 2022-2024 per un importo procapite non inferiore a 300,00 euro;
- b. destinare a Welfare integrativo per il personale dirigente, parte delle risorse previste dall'art. 24 c. 1, del CCNL del 23.02.2026 – Triennio 2022-2024, costituite dal 3,05% del monte salari 2021, e quantificate in euro 444.654,00;
- c. confermare gli istituti volti a gestire specifiche problematiche organizzative e stipendiali.

Dato atto che saranno informate le Organizzazioni sindacali del personale di qualifica dirigenziale sulla quantificazione delle risorse ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 1 CCNL 16.07.2024.

Dato atto che la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2026 così come operata potrà essere suscettibile di rideterminazione in base ad aggiornamenti contabili e alla luce di future novità normative.

Visti:

- il CCNL relativo al personale dell' Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 – triennio 2016-2018;

- il CCNL relativo al personale dell' Area delle Funzioni Locali del 16.07.2024 – triennio 2019-2021;

- il CCNL relativo al personale dell' Area delle Funzioni Locali del 23.02.2026 – triennio 2022-2024;

- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30.01.2026 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021”;

- la DUP n. 23/2026 del 29.01.2026 “Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio Regionale 2026-2028. Approvazione”;

- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”, nonché i successivi provvedimenti di variazione del Bilancio di previsione finanziario, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 adottati nel corso dell’anno 2026;

- la L.R. 5 agosto 2026 n. 16 “Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2025”;

- la L.R. 5 agosto 2026 n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 595.085,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati .

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,
delibera

di esprimere i seguenti indirizzi per l’integrazione ed il successivo utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l’anno 2026:

1. integrare per l’anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di un importo pari ad euro 500.000,00, al fine di garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, di cui all’art. 33, comma 1 del D.L. 34/2019, in attuazione di quanto previsto a riguardo dalle deliberazioni della Giunta regionale e dell’Ufficio di Presidenza, n. 19-1845 del 17.11.2025 e n. 292 del 19.11.2025, in ragione delle modifiche organizzative e delle dinamiche assunzionali stabilite dal PIAO 2026-2028;
2. di integrare per l’anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale

dirigente ai sensi dell'art. 39, comma 3, del CCNL del 16.07.2024 – Triennio 2019-2021, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo al personale destinatario del medesimo fondo per un importo pari ad euro 30.939,00;

3. integrare per l'anno 2026 il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del CCNL del 23.02.2026 – Triennio 2022-2024, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2021 relativo al personale destinatario del medesimo fondo prevedendo una quota come una tantum per l'annualità 2025 e una quota per l'annualità 2026 così dettagliate:
 - euro 32.073,00 (annualità 2025 – una tantum);
 - euro 32.073,00 (annualità 2026);
4. di far confluire, una volta assicurato il finanziamento degli incrementi di retribuzione di posizione previsti dall'art. 22 del CCNL del 23.02.2026 – Triennio 2022-2024, l'eventuale quota residua delle risorse di cui all'Art. 24 c. 1 del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 23.02.2026 – Triennio 2022-2024, 3,05% del monte salari dell'anno 2021, risorse UNA TANTUM per le annualità 2024 e 2025, nella disponibilità del fondo vigente al momento della sua effettiva costituzione, destinandola alla retribuzione di risultato dell'annualità corrente (2026), nel rispetto della disciplina del fondo e della contrattazione;
5. di demandare al Settore regionale “Trattamento economico e previdenziale del personale” l'integrazione del Fondo risorse decentrate 2026, secondo gli indirizzi espressi, con attestazione della copertura finanziaria del Settore regionale “Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica”;
6. di fornire alla Delegazione trattante i seguenti indirizzi in ordine alla trattativa sull'utilizzo delle risorse del Fondo:
 - prevedere la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti secondo quanto previsto dall'art. 15 “Welfare integrativo” del CCNL del 23.02.2026 per un importo procapite non inferiore a 300,00 euro;
 - destinare a Welfare integrativo per il personale dirigente, parte delle risorse previste dall'art. 24 c. 1, del CCNL 23.02.2026, costituite dal 3,05% del monte salari 2021, quantificate in euro 444.654,00;
 - confermare gli istituti volti a gestire specifiche problematiche organizzative e stipendiali;
7. che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 595,085,00, trova copertura nell'ambito degli stanziamenti già iscritti sui pertinenti capitoli del bilancio 2026 e che l'effettiva integrazione del Fondo è subordinata all'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del Settore regionale competente;
8. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
9. che sarà data informazione alle Organizzazioni sindacali del personale di qualifica dirigenziale sulla quantificazione delle risorse ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 1 CCNL 16.07.2024;
10. che la determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2026 così come operata potrà essere suscettibile di rideterminazione in base ad aggiornamenti contabili e alla luce di future novità normative;
11. che la costituzione del fondo è oggetto dell'espressione del parere dei Revisori dei Conti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.